



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura



La invitiamo alla presentazione del libro di

Paolo Wiczorek
Rossi papaveri a Montecassino

Padova, 12 giugno 2018 ore 18.00
Palazzo Moroni, sala Paladin - Via VIII febbraio

Saluto dell'Assessore alla Cultura Andrea Colasio

Interverranno

Carlo Fumian
*professore ordinario di Storia Contemporanea,
Università di Padova*

Antonio Varsori
*professore ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali,
Università di Padova*

Benedetto Zaccaria
*ricercatore all'Istituto Universitario Europeo
Dipartimento di Storia e Civiltà, Firenze*

Sarà presente l'autore

L'Assessore alla Cultura
Andrea Colasio

Il Sindaco
Sergio Giordani

"Sentirsi italiano che polacco mi ha indotto a scrivere questo libro" Ecco la motivazione di uno scritto molto documentato ma anche ricco di partecipazione e passione. L'autore scavando nel passato della propria famiglia ricostruisce avvenimenti privati e pubblici che disegnano un'Europa provata dalla guerra e dalle ideologie. Il racconto si concentra sull'epopea di circa 110.000 soldati polacchi, tutti ex prigionieri dei gulag sovietici, schierati a fianco delle truppe alleate; una vicenda che comincia in Polonia passa per la Siberia, il Kazakistan, l'Uzbekistan, l'Iran, l'Iraq, la Siria, la Palestina, l'Egitto e si conclude in Italia dove i soldati Polacchi espugnano Montecassino, liberano Ancona entrano liberatori a Bologna. Non è solo una storia militare, è soprattutto una storia di legami spezzati di uomini, donne e bambini costretti a vivere lontani dalla propria terra.

Paolo Wiczorek è nato ad Alessano nel Salento. Ha vissuto l'infanzia e l'adolescenza in Polonia. Rientrato in Italia si è laureato in Lettere all'Università degli studi di Lecce e in Filosofia a Padova, dove vive e ha insegnato per quarant'anni. Impegnato nel sociale, ha promosso progetti di cooperazione in Palestina e in Chiapas. Negli ultimi anni si dedica al volontariato con corsi di lingua italiana agli immigrati. Ha pubblicato "Una guerra infinita. Impressioni da un viaggio in Palestina e Israele" (Manni 2004).